

"L'ORA"
del
10/11/1990

Prosegue l'ouverture della Zattera ad Erice

ERICE

PROSEGUE questo fine settimana ad Erice l'Ouverture de "La città azzurra e gli angeli caduti", il progetto di avvicinamento al "Tamerlano" di Marlowe condotto da Carlo Quartucci e dalla sua "Zattera di Babele". Dopo i "Tre notturni" di Michele Perriera, andati in scena la settimana scorsa, tra oggi e domenica al nuovo teatro "Gebel Hammed" saranno rappresentati "Brevi racconti persiani" con Reza Keradman, "Rapsodia per Thomas Stearns Eliot" di Fabio D'Avino e "Tramonto d'oriente" che Valeriano Gialli ha ricavato dal poema drammatico di Ese-

nin "Pugacey".

Reza Keradman condensa nel primo spettacolo i risultati di una sua ricerca sui cantastorie, sui riti e sulle cerimonie popolari persiane; i testi sono cantati in antico persi con l'accompagnamento dello zarb suonato da Mohssen Kassiro; alcuni brani musicali sono di Luigi Cinque.

Nella "Rapsodia", ispirata a "The waste land" di Eliot le musiche sono di Giovanni Imparato e le coreografie di Simona Quartucci. Lo spettacolo di Valeriano Gialli è raccolto nella solitudine di un concerto, mentre lontano si odono i rumori della rivolta dei cosacchi, descritta da Esenin.

r.g.